

CARENZA DI ORGANICI

Bergamo (Silp Cgil): alla polfer di Casarsa da 11 a 3 agenti in 5 anni

«Al momento il “governo del cambiamento” si sta rivelando, per quello che riguarda la sicurezza, il governo del “cambianiente” – lo sostiene Claudio Bergamo, confermato segretario generale della Silp Cgil di Pordenone al IV congresso –. Se valutiamo la situazione della polizia di Stato della nostra provincia, non possiamo non manifestare la forte preoccupazione per la grave carenza di organico di cui soffre la questura di Pordenone, che si fregia fra le altre cose del non lusinghiero primato di avere il personale più anziano d'Italia e dove, al di là delle enunciazioni altisonanti, non sono previsti trasferimenti».

Bergamo evidenzia le ripercussioni registrate nel corso degli anni sui servizi offerti alla cittadinanza. «Per motivi di ristrettezza di organico – elenca il segretario generale della Silp Cgil – è stato soppresso da un paio d'anni un servizio molto gradito dalla gente come il poliziotto di quartiere, sostituito da surrogati come gli steward urbani o, in passato, dalle pattuglie militari, che hanno creato problemi, piuttosto che risolverli».

«La situazione è ancora più

grave – aggiunge Bergamo – se prendiamo in esame le specialità della polizia, come la polizia postale, dove in soli 5 anni siamo passati da un organico di 14 dipendenti ai 5 attuali. Oppure la polizia ferroviaria di Casarsa, oggi di fatto chiusa, che in un quinquennio è passata da 11 agli attuali 3 poliziotti, con inevitabili ripercussioni negative per la cittadinanza. Tutto questo inserito in un contesto, quello della legge di bilancio, che non prevede risorse e novità per i poliziotti, nonostante le promesse e gli annunci».

La Silp Cgil osserva che non va sottovalutata la percezione crescente di insicurezza da parte della popolazione, nonostante i dati ufficiali dicano che i reati commessi siano in calo negli ultimi anni sia a livello nazionale sia a livello locale. «Tale discrepanza – conclude Bergamo – è evidentemente il frutto di un clima di intolleranza e paura, favorito da certa politica, che ha investito anche Pordenone, città delle porte aperte, creando un pericoloso scollamento nella società e ha generato nuovi pericoli per gli operatori di polizia». —

BY NC ND AL CUN I D R T T I R S E R V A T I

